

SEZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

Quando il CCNL scuola dice che sono materia di informazione i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei, intende che la Dirigenza deve fornire alle RSU e alle OO.SS. firmatarie tutti gli elementi utili per capire come la scuola intende gestire tali progetti, in particolare quelli finanziati con fondi esterni (ad esempio: PON, Erasmus+, PNRR, progetti ministeriali).

In pratica l'informativa deve rendere chiaro:

1. Quali progetti sono stati attivati o si intende attivare (titolo, programma di riferimento, obiettivi).
2. Risorse economiche disponibili (importo finanziato, eventuali cofinanziamenti, vincoli di spesa).
3. Destinatari (studenti, docenti, ATA, territorio, partenariati).
4. Criteri di selezione dei partecipanti (sia tra alunni, sia tra docenti/tutor/formatori).
5. Modalità di attuazione: tempi, fasi, durata, modalità organizzative.
6. Impatto sull'organizzazione del lavoro (ad esempio uso di spazi, tempi aggiuntivi, impegni pomeridiani).
7. Eventuali ricadute sul personale: incarichi, modalità di conferimento, compensi previsti, criteri di attribuzione.

In sostanza: non è un'informativa "contabile" nel dettaglio, ma deve mettere in condizione RSU e sindacati di capire come la scuola intende gestire i progetti, con quali criteri di trasparenza ed equità, e quali possibili effetti ci saranno su personale e utenza.

Ecco uno schema esemplificativo:

Informativa sui criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

1. Dati generali del progetto

- Titolo e tipologia del progetto (PON, Erasmus+, PNRR, ecc.)
- Finalità e obiettivi educativi/formativi
- Periodo di svolgimento (inizio-fine, fasi intermedie)

2. Risorse finanziarie

- Importo complessivo del finanziamento
- Eventuali cofinanziamenti o contributi aggiuntivi
- Vincoli di spesa (destinazioni obbligate)

3. Destinatari e partecipanti

- Alunni coinvolti (numero, criteri di selezione, priorità)
- Docenti/ATA coinvolti (ruoli previsti: tutor, esperti, referenti, segreteria tecnica, ecc.)
- Eventuali partner esterni (università, enti, associazioni, scuole partner internazionali)

4. Criteri di selezione

- Modalità di reclutamento di docenti e ATA (trasparenza e pubblicità degli avvisi interni)
- Criteri di accesso degli alunni (es. inclusione, merito, bisogni educativi, pari opportunità)
- Eventuali graduatorie o preferenze adottate

5. Modalità organizzative

- Struttura e articolazione delle attività (moduli, ore, attività in presenza/online, viaggi, scambi)
- Spazi utilizzati e tempi di svolgimento (orario scolastico/extrascolastico)
- Ricadute sull'organizzazione ordinaria (orari, utilizzo laboratori, sostituzioni, ecc.)

6. Ricadute sul personale e compensi

- Tipologia di incarichi previsti (tutor, esperti, animatori, coordinatori)
- Modalità di conferimento degli incarichi (avvisi, trasparenza, criteri di selezione)
- Compensi e modalità di erogazione (fondi di progetto, non FIS, salvo integrazioni)

7. Monitoraggio e valutazione

- Modalità di rendicontazione del progetto
- Strumenti di valutazione e indicatori di impatto
- Eventuali obblighi di report e comunicazione esterna